

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1835 del 16/04/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 e SOCIETÀ LAVAGGIO RAPIDO SRL - CORREZIONI ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 6275 del 22/12/2020 RELATIVA ALLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA), PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ Di LAVAGGIO INTERNO ED ESTERNO DI AUTOCISTERNE , NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BONDI N. 41.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1891 del 15/04/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno sedici APRILE 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **SOCIETÀ LAVAGGIO RAPIDO SRL - CORREZIONI ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 6275 del 22/12/2020** RELATIVA ALLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA), PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI LAVAGGIO INTERNO ED ESTERNO DI AUTOCISTERNE , NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BONDÌ N. 41.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATO che:

- con Determina Dirigenziale n. 6275 del 22/12/2020 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della **Società Lavaggio Rapido s.r.l.** (P.IVA 02285770398), avente sede legale e impianto in Ravenna, via G. S. Bondi, 41, **per l'esercizio dell'attività di lavaggio interno ed esterno di autocisterne** ;
- con nota PG 5118/2021 del 14/01/2021 e successiva nota PG 10642/2021 del 25/01/2021, la Società Lavaggio Rapido srl ha richiesto a questa ARPAE SAC di Ravenna la correzione di alcune imprecisioni riportate nelle prescrizioni della determina sopracitata e precisamente:

al punto c) è stato scritto "acque reflue di dilavamento" anziché "acque reflue industriali";

al punto e) è stato indicato "il misuratore di portata elettromagnetico" anziché "il misuratore di portata volumetrico";

- vista la nota PG 18802/2021 del 05/02/2021, con la quale HERA spa, in relazione alla richiesta della Società Lavaggio Rapido srl, ha confermato per la parte di competenza tutti i contenuti del proprio parere già espresso in data 20/08/2020, modificandone nello specifico solo il punto 6) in

cui prescrive "misuratore di portata volumetrico" al posto di "misuratore di portata elettromagnetico, all'uscita del trattamento depurativo piombato da HERA spa";

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla correzione della Determina Dirigenziale n. 6275 del 22/12/2020 sopraccitata;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. **DI APPORTARE alla Determina Dirigenziale n. 6275 del 22/12/2020**, rilasciata al **Società Lavaggio Rapido s.r.l.** (P.IVA 02285770398), avente sede legale e impianto in Ravenna, via G. S. Bondi, 41, per l'esercizio dell'attività di lavaggio interno ed esterno di autocisterne, **le correzioni di seguito riportate**:

Prescrizioni

- **al punto c)** ove è scritto ***acque reflue di dilavamento è sostituito*** con ***acque reflue industriali*** ;
 - **al punto e)** ove è scritto ***misuratore di portata elettromagnetico*** all'uscita del trattamento depurativo, approvato e piombato da Hera S.p.A, è sostituito con ***misuratore di portata volumetrico*** all'uscita del trattamento depurativo, approvato e piombato da Hera S.p.A ;
 - **il punto n) è soppresso**;
2. DI CONFERMARE senza alcuna variazione, tutte le restanti prescrizioni e condizioni contenute nell'allegato **A)** del provvedimento di adozione dell'AUA DET-AMB n. **6275 del 22/12/2020**, che riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali e di prima pioggia;
 3. DI DARE ATTO che il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
 4. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
 5. DI DARE ATTO che la Sezione Territoriale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
 6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna e di HERA spa, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
 7. DICHIARA che:
 - a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
 - contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti

dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Fabrizio Magnarello

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.